

1) DOMANDA: “Stima della quantificazione delle spese di pubblicazione bando e delle spese per la firma dell'eventuale contratto”.

RISPOSTA: Le spese di pubblicazione del bando oggetto di rimborso in applicazione della legge 221 del 2012 sono pari a € 402,60. Le spese per la firma dell'eventuale contratto sono le seguenti: € 200,00 per imposta di registro, € 15,00 per accesso agli atti/fotocopie, 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine di contratto per n. 2 copie di contratto e diritti di segreteria commisurati all'importo del contratto.

2) DOMANDA: “Stima della quantificazione delle spese per le utenze a carico della ditta aggiudicataria come da Art. 21 punto 4 del Capitolato d'appalto”.

RISPOSTA: Non è possibile fornire indicazioni circa la stima dei costi di cui all'art. 21 punto 4 del capitolato; è un centro di cottura allestito di recente e quindi non esiste un dato storico sui costi per le utenze.

3) DOMANDA: “Come previsto dall'art. 118 D. Lgs. 163/2006, si chiede se l'eventuale ditta aggiudicataria potrà avvalersi di propri fornitori per le seguenti attività: trasporto, manutenzioni, analisi, disinfestazione/derattizzazione”.

RISPOSTA: La possibilità di ricorrere al subappalto è espressamente disciplinata dal punto 17 del disciplinare di gara e dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

4) DOMANDA: “Nel disciplinare di gara pag. 2 punto 6.2 si legge:

“L'A.C., sulla base di apposita convenzione stipulata con l'Associazione Casa degli Angeli onlus, mette a disposizione dell'appaltatore aggiudicatario del suddetto lotto il centro di cottura ubicato nell'unità immobiliare di V. Maiolo n. 5 -Pianezza, dotato di ogni arredo e attrezzatura necessari per la preparazione dei pasti, come da inventario che sarà redatto in contraddittorio dall'A.C. e dall'appaltatore; in base a quanto previsto nella Convenzione succitata, l'Impresa appaltatrice stipulerà direttamente con l'Associazione Casa degli Angeli onlus un contratto che preveda il riconoscimento a quest'ultima dell'importo di € 0,50 (cinquantacentesimi) per ogni pasto preparato per il servizio presso il suddetto centro”

Si chiede di specificare quali costi vanno a ricoprire questi € 0,50 a pasto per pasti prodotti presso il centro cottura dell'associazione. Si chiede inoltre, nell'eventualità di un'autorizzazione da parte di questo centro cottura a veicolare pasti per altri enti (diversi dal Comune di Pianezza) se tale royalty manterrebbe lo stesso valore di € 0,50 a pasto.

RISPOSTA: L'importo di € 0,50 è un onere previsto per la messa a disposizione dell'impresa aggiudicataria di un centro di cottura certificato e completamente attrezzato. Sulla base della stima dei pasti previsti per le scuole dell'infanzia del territorio, sui pasti giornalieri da fornire all'asilo nido accreditato e considerando la potenzialità dei pasti del centro di cottura, non è ipotizzabile la veicolazione di pasti per altri enti.

5) DOMANDA: “E' possibile partecipare alla gara in forma associata soltanto per un lotto e nell'altro lotto partecipare in forma singola?”

RISPOSTA: In considerazione del fatto che la stazione appaltante abbia suddiviso l'appalto in lotti distinti e che gli stessi siano totalmente indipendenti, è possibile la partecipazione alla gara in un lotto in forma associata e nell'altro in forma singola.

6) DOMANDA: “Disciplinare punto 14.3 a).In merito alla certificazione del lotto A. In caso di ATI, qualora una impresa del raggruppamento si occupi della produzione dei pasti nel proprio centro cottura certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, e l'altra impresa si occupi del trasporto, la certificazione di qualità non potrà che essere aziendale e non riferita al centro di cottura. SI RICHIEDE CONFERMA.”

RISPOSTA: Così come espressamente previsto dal punto 17 lettera c) del disciplinare di gara e dall'art. 31, comma 3 del capitolato speciale d'appalto, la certificazione di qualità da produrre dovrà essere riferita all'oggetto dell'attività cui l'impresa aggiudicataria intende affidare il servizio e quindi al trasporto.

7) DOMANDA: “Rispetto all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto punto 4, si chiede se possibile di specificare a quanto sono ammontate le spese per utenze, a carico dell'I.A., per il Centro Cottura di cui al lotto B nell'anno scolastico 2012/2013.”

RISPOSTA: Non è possibile fornire indicazioni circa la stima dei costi di cui all'art. 21 punto 4 del capitolato; è un centro di cottura allestito di recente e quindi non esiste un dato storico sui costi per le utenze.

8) DOMANDA: “Si richiede se sia o meno possibile partecipare ad un solo lotto di gara.”

RISPOSTA: E' possibile la partecipazione ad un solo lotto di gara, in considerazione del fatto che i 2 lotti sono distinti e totalmente indipendenti.

9) DOMANDA: “Non abbiamo alcun elenco delle attrezzature presenti nella cucina a servizio del lotto B. E' pertanto corretto prevedere che questa sarà completa di tutto quanto necessario alla corretta esecuzione del servizio richiesto?”

RISPOSTA: Ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 21, comma 1 del capitolato speciale d'appalto, il centro di cottura sarà messo a disposizione dell'impresa appaltatrice dotato di ogni arredo e attrezzatura necessari per la preparazione dei pasti.

10) DOMANDA: “Essendo stata rilasciata dall'Ente un'unica copia del verbale di sopralluogo, essendo volontà della scrivente di partecipare ad entrambi i lotti, come deve essere regolamentata la presentazione della documentazione di gara? È sufficiente una fotocopia?”

RISPOSTA: In caso di partecipazione ad entrambi i lotti in cui è suddivisa la gara, è sufficiente produrre l'originale dell'attestazione nel plico della documentazione amministrativa afferente ad un lotto ed una fotocopia nel plico afferente alla documentazione amministrativa dell'altro lotto.

11) DOMANDA: “Nell’elenco del personale dell’attuale gestore del servizio, è presente la risorsa che dovrà garantire la presenza presso la sede Comunale finalizzata alla riscossione delle rette scolastiche?”

RISPOSTA: Nell’elenco del personale dell’attuale gestore del servizio non è prevista la risorsa che, appositamente disciplinata dall’art. 84 del capitolato speciale d’appalto, dovrà garantire la presenza presso la sede Comunale finalizzata alla riscossione delle rette scolastiche.

12) DOMANDA: “Si richiede il numero dei pasti medio giornaliero per ciascuna scuola e gli eventuali turni di distribuzione (dall’Art. 19 del CSA si desume per tutte un unico turno; in caso diverso si chiede di specificare)”

RISPOSTA: Il numero dei turni è stabilito annualmente dal corpo insegnante sulla base del numero degli iscritti al servizio; allo stato attuale, è possibile comunicare che i 2 turni sono attivati presso le scuole primarie Costa e Manzoni;

pasti medi giornalieri:	Infanzia Calcutta	circa 140
	Infanzia Rapelli	circa 120
	Infanzia Rodari	circa 60
	Infanzia Castagno	circa 43
	Primaria Costa	circa 240
	Primaria Manzoni	circa 332

13) DOMANDA: “Si richiede il numero dei pasti medi giornalieri per la scuola secondaria e giorni di rientro previsti.”

RISPOSTA: Per il prossimo anno scolastico non è previsto il servizio di refezione per la scuola secondaria di primo grado.

14) DOMANDA: “Art. 84 del CSA: si chiede di specificare in quali attività specifiche si sostanzia la “gestione morosità”.

RISPOSTA: Per gestione morosità si intende il supporto al personale dell’Ufficio Servizi Educativi nelle attività di monitoraggio e verifica dei pagamenti del servizio di refezione e nella successiva stampa dei solleciti di pagamento per gli utenti morosi del servizio.

15) DOMANDA: “Si richiede il riepilogo di pasti di 2 mesi a campione (ottobre 2013 e marzo 2014) dei pasti effettivamente consumati dagli utenti (tutti) delle Scuole dell’Infanzia (tutte)”.

RISPOSTA: riepilogo pasti scuole dell’infanzia

ottobre 2013:	alunni 7455	insegnanti 487
marzo 2014:	alunni 6653	insegnanti 430;

16) DOMANDA: “”E’ già presente un sistema di rilevamento informatizzato dei pasti? Come dovrà avvenire la riscossione degli incassi da parte del nuovo gestore?”

RISPOSTA: E’ già presente il servizio di rilevamento informatizzato dei pasti indicato all’art. 18 del capitolato d’appalto; non è prevista la riscossione degli incassi da parte del gestore del servizio di refezione scolastica.

17) DOMANDA: “”Cosa si intende per competenze amministrative, quantificate in n. 70 ore annue per il lotto B, previste all’art. 11, punto D del capitolato?”

RISPOSTA: Le competenze amministrative fanno riferimento alla messa a disposizione da parte dell’impresa appaltatrice di una unità di risorsa umana a supporto dell’attività amministrativa dell’ufficio Servizi Educative con riferimento alle attività elencate all’art. 84, comma 1 del capitolato d’appalto.

18) DOMANDA: “Le spese per smaltimento rifiuti, Tares, per il centro di cottura a servizio del lotto B sono a carico del gestore? Se si, a quanto ammontano?”

RISPOSTA: La spesa per la Tares, tariffe anno 2013, è quantificata in circa 1.500,00 annui.

19) DOMANDA: “Le teglie GN e i contenitori Thermocup utilizzati dall’attuale gestore per la veicolazione dei pasti sono di proprietà del Comune? Quanti sono in numero?”

RISPOSTA: Le teglie GN e i contenitori Thermocup sono di proprietà dell’attuale gestore ed il numero degli stessi è proporzionato al numero dei pasti da veicolare.

20) DOMANDA: “Si può conoscere il numero esatto dei vari punti di erogazione dell’acqua potabile che dovranno essere monitorati dal nuovo gestore suddivisi per singola Scuola dell’infanzia?”

RISPOSTA: I punti di erogazione oggetto di monitoraggio da parte del gestore del servizio sono uno per ogni plesso scolastico (vedasi art. 27, comma 3 del capitolato).

21) DOMANDA” Quante sono attualmente le diete destinate agli utenti della Scuola dell’Infanzia?”

RISPOSTA: le attuali diete per le Scuole dell’Infanzia sono 25.

22) DOMANDA: “Termosaldatrice, affettatrice, cutter tagliaverdure per il centro di cottura a servizio del lotto B verranno fornite dall’ente Casa degli Angeli?”

RISPOSTA: Così come previsto dall’art. 21, comma 1 del capitolato d’appalto, il centro di cottura sarà messo a disposizione dell’impresa appaltatrice dotato di ogni arredo e attrezzatura necessari per la preparazione dei pasti.

23) DOMANDA: “Chi si occupa dell’eventuale disgorgo delle tubature del Centro di cottura Casa degli Angeli?”

RISPOSTA il disgorgo delle tubature dovrà essere a carico dell’impresa appaltatrice.

24) DOMANDA: “La manutenzione straordinaria delle attrezzature e dei locali del centro di cottura “Casa degli Angeli” è a carico della Casa degli Angeli? E’ corretto?”

RISPOSTA: così come previsto dall’art. 21, comma 5 del capitolato d’appalto, la manutenzione straordinaria sarà a carico dell’Associazione Casa degli Angeli Onlus

25) DOMANDA: La manutenzione straordinaria delle attrezzature e dei locali refettorio delle Scuole dell’Infanzia è a carico del nuovo gestore. E’ corretto?

RISPOSTA la manutenzione straordinaria delle attrezzature compete all’impresa appaltatrice; la manutenzione straordinaria dei locali compete al Comune.

26) DOMANDA: Sia il disciplinare di gara che il Capitolato riportano che sul certificato Iso deve essere indicato tra i vari processi anche il trasporto pasti. Il nostro certificato parla di “consegna pasti veicolati”. E’ accettato?

RISPOSTA: Con riferimento alla certificazione di qualità per l’attività di trasporto oggetto di eventuale subappalto, è sufficiente la dicitura “consegna di pasti veicolati”;

27) DOMANDA:”Dalla documentazione di gara parrebbe che i pasti per gli anziani assistiti rientrano nel lotto B: è corretto? Se così fosse, quanti sono al giorno e in quali mesi dell’anno deve essere effettuato l’eventuale servizio?”

RISPOSTA: I pasti anziani rientrano nel lotto A dell’appalto (vedasi art. 1, comma 2, punto 3).

28) DOMANDA: Dal sopralluogo presso la scuola dell'Infanzia Calcutta è emerso che presso un refettorio ad oggi è attivo un doppio turno nel senso che mangiano gli utenti della scuola dell'Infanzia (ore 12,00 circa) ed alle ore 12,45 circa gli utenti della scuola primaria Manzoni. Essendo nell'appalto tali servizi distinti in 2 lotti diversi, come verrà organizzato tale servizio?

RISPOSTA: Per problematiche di natura logistica è attualmente previsto che 2 classi della scuola primaria Manzoni utilizzino un refettorio della scuola dell'infanzia Calcutta con il personale in carico a tale plesso di infanzia; per il prossimo anno scolastico, stante la suddivisione dell'appalto in 2 lotti, il personale addetto alle distribuzione dei pasti alle suddette classi di scuola primaria dovrà essere quello afferente al lotto A.

29) DOMANDA: “si richiede di chiarire cosa intende, in merito alla polizza assicurativa di responsabilità civile con “..... clausola espressa a favore del Comune di Pianezza””

RISPOSTA Il testo virgolettato “..... clausola espressa a favore del Comune di Pianezza” è un refuso. Di conseguenza, il primo periodo dell'art. 28, comma 3, lettera a) del Capitolato d'appalto è da leggersi con il seguente testo: “*idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti i danni che dovessero essere arrecati.....*”.

30) DOMANDA: “All' art. 15 punto e) pagina 7 del disciplinare si legge che, per la riduzione della cauzione, andrà presentato l' originale o copia autenticata della certificazione di qualità all' art. 19 punto B pagina 11 è richiesta la presentazione della copia conforme all' originale della medesima certificazione .

Si chiede quindi se è possibile allegare la copia conforme oppure è necessaria la copia autenticata.

RISPOSTA: è possibile allegare copia conforme all'originale tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000.

31) DOMANDA: “All'ART. 84 (ATTIVITA' AMMINISTRATIVE). La persona preposta alla riscossione quote e' una dipendente SODEXO che svolge solo questa mansione? Presta servizio presso un Vostro ufficio?”

RISPOSTA: La risorsa umana di cui all'art. 84 del capitolato d'appalto è una dipendente dell'attuale gestore del servizio con mansioni di natura amministrativa a supporto dell'ufficio servizi educativi, nell'ambito delle attività chiaramente delineate nel comma 1 del suddetto articolo.

32) DOMANDA: “Al termine dell'attuale contratto le attrezzature della ditta uscente diventeranno di proprietà del Comune?”

RISPOSTA: La distinzione tra i beni di proprietà del Comune e quelli di proprietà dell'attuale gestore del servizio è chiaramente delineata nell'inventario che sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente unitamente alla documentazione di gara

33) DOMANDA: “Si chiede di poter conoscere l’attuale costo pro capite sostenuto dalle famiglie per usufruire del Servizio di Refezione Scolastica.”

RISPOSTA: Si riportano di seguito le vigenti tariffe riferite alla fruizione del servizio di refezione scolastica.

REFEZIONE SCOLASTICA

Residenti

FASCE ISEE		TARIFFA A PASTO	TARIFFA A PASTO PER APPARTENENTI A STESSO NUCLEO FAMILIARE
da € 0	a € 5.000,00	€ 2,52	€ 2,02
da € 5.000,01	a € 11.000,00	€ 2,67	€ 2,14
da € 11.000,01	a € 17.000,00	€ 3,81	€ 3,05
da € 17.000,01	a € 23.000,00	€ 4,89	€ 3,91
da € 23.000,01	a € 29.000,00	€ 5,04	€ 4,03
Oltre € 29.000,00		€ 5,45	€ 4,36

Non residenti

	€ 5,56	€ 5,56
--	--------	--------

34) DOMANDA: E’ giusto intendere che le tre persone attualmente impiegate presso il Centro di Cottura di Collegno per i pasti di Pianezza dovranno essere presi in carico nell’organizzazione della Cucina desinata a produrre i pasti per le scuole del Lotto B?

RISPOSTA: Fermo restando l’obbligo di cui all’art. 42, comma 2 del capitolato d’appalto, il personale attualmente in servizio presso il centro di cottura di Collegno non è abbinabile nello specifico a nessuno dei 2 lotti dell’appalto.

35) DOMANDA: Art. 25 e 27 del CSA. E’ giusto intendere che per “manutenzione degli impianti” ci si riferisce solo a quelli di installazione da parte dell’impresa come ad esempio quelli di depurazione acqua (art. 48 2 b.) e non già quelli relativi all’edificio (es. impianto elettrico, impianto idrosanitario, condizionamento, ecc.)?

RISPOSTA: La manutenzione a carico dell’impresa appaltatrice è riferita a quanto espressamente previsto all’art. 25, comma 1 del capitolato e all’art. 48, comma 2, b).

36) DOMANDA: “Si richiede se il termine di 60 giorni per i pagamenti di cui all’art. 13 del capitolato d’appalto è un refuso visto quanto previsto dal D. Lgs. 192/2012.”

RISPOSTA: In relazione alla liquidazione del corrispettivo previsto all’art. 13 del capitolato d’appalto in 60 giorni dal ricevimento fattura presso l’Ufficio protocollo dell’ente, il termine di cui trattasi è un refuso in applicazione del termine di 30 giorni fissato dal D. Lgs. n. 192 del 9 novembre 2012 per le transazioni commerciali tra le pubbliche amministrazioni e imprese.

37) DOMANDA:” La presente per chiedere un chiarimento in merito ai mesi di apertura del nido per il quale occorrerà garantire i 28 pasti giornalieri. E’ possibile conoscere precisamente per quanti mesi annui è previsto che questo nido rimanga aperto? Soprattutto per quanto riguarda il periodo estivo (mesi giugno – luglio – agosto).

RISPOSTA: Il nido per il quale occorre garantire i 28 pasti giornalieri è aperto tutti i mesi dell’anno con esclusione del mese di agosto; è inoltre prevista la chiusura in occasione delle festività natalizie e pasquali.